

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1033 del 22/02/2024
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 (Proc. ricompreso in proc. di PAUR) - Ditta GEOTERMIA ZERO EMISSION - NUOVA AUA per la realizzazione di un impianto di sfruttamento energetico geotermico (FE) con concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata "POLA"
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1092 del 22/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 28434/2023/AS/TC

Oggetto: DPR 59/2013: adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali scarichi idrici ed impatto acustico, relativa all'attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, localizzata nel Comune di Jolanda di Savoia, richiesta dalla Società **"Geotermia Zero Emission Italia s.r.l."** con sede legale in Comune di Milano.

La Dirigente responsabile Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni di ARPAE SAC di Ferrara

PREMESSO CHE:

- la Società Geotermia Zero Emission Italia s.r.l. con sede legale nel Comune di Milano – via Maurizio Gonzaga n.2, nella persona del Legale Rappresentante, ha presentato alla Regione Emilia-Romagna, istanza di avvio del procedimento di VIA, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, relativo al progetto denominato "concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata POLA" localizzato nei Comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE),
- la succitata istanza è stata acquisita dalla Regione Emilia-Romagna, con PG 2023/26268 del 13/01/2023, ed è stata pubblicata sul sito web delle valutazioni ambientali della stessa Regione, al seguente indirizzo <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>,
- a seguito di verifica della completezza documentale, questo Servizio, con nota PG/2023/25052 del 10/02/2023, ha provveduto a comunicare alla Regione Emilia-Romagna, la carenza di alcuni documenti, compresa la domanda di Autorizzazione Unica (A.U.) ai sensi del D.Lgs 387/03, e dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, di competenza di questa Agenzia;
- la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, presentata dalla ditta Geotermia Zero Emission Italia s.r.l. con sede legale nel Comune di Milano – via Maurizio Gonzaga n.2, nella persona del Legale Rappresentante, per l'esercizio dell'attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, da svolgersi nell'impianto localizzato nel Comune di Jolanda di Savoia - Catasto Comune di Jolanda di Savoia Foglio 18 – Particella 12, è stata acquisita dalla Regione con PG.2023.265048 in data 21/03/2023 ed è stata pubblicata sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, sopra indicato;

- la domanda di A.U.A. è stata integrata con nuova documentazione presentata alla Regione Emilia-Romagna in data 27/09/2023, 29/09/2023 e 01/11/2023, e pubblicata sul precitato sito web
- il progetto presentato dalla Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. ha come obiettivo, la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, mediante la realizzazione di una centrale O.R.C. a zero emissioni in atmosfera, sfruttando il calore proveniente dai fluidi geotermici del sottosuolo attraverso la realizzazione di pozzi di presa e di resa;

CONSIDERATO che la ditta, per l'esercizio dell'attività, intende conseguire l'AUA al fine di ottenere i seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali e di acque di falda in acque sotterranee, per scopi geotermici – competenza ArpaE;
- scarico di acque reflue domestiche sul suolo tramite subirrigazione – competenza Comune;
- Impatto acustico – competenza Comune.

VISTO che l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO CHE:

- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende diversi atti di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'opera e all'esercizio dell'attività, tra cui l'Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 59/2013 e che quindi, per quest'ultima, il procedimento è stato gestito nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dalla Regione Emilia-Romagna per il procedimento di PAUR, come esplicitato nella nota di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, della Regione, di cui alla nota PG 2023.0338202 del 06/04/2023;
- a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di*

Bologna, province, Comuni e loro Unioni - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

VISTA la domanda e relativa documentazione e le successive integrazioni, come sopra esplicitato e acquisiti i seguenti pareri/contributi istruttori:

- Comune di Jolanda di Savoia: nulla osta acustico ed autorizzazione allo scarico, come da nota acquisita al PG/2023/0214073 del 18/12/2023, entrambi favorevoli con prescrizioni;
- Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE – Ferrara: contributo istruttorio sulla matrice scarichi di acque di falda per scopi geotermici, in acque sotterranee, PG/2023/209610 del 11/11/2023;
- Servizio Territoriale di ARPAE – Ferrara: contributo istruttorio sulle matrici scarichi di acque di prima pioggia in acque superficiali e di acque di falda per scopi geotermici in acque sotterranee, PG/2024/6159 del 12/01/2024;
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: nulla osta allo scarico negativo, come da nota acquisita al PG/2024/31017 del 16/02/2024 – Nella stesso viene in particolare specificato che verificata la situazione locale e quella del bacino sotteso dalla sezione d'alveo, in cui è previsto lo scarico, si può attestare che si inserirebbe in un punto della canalizzazione in cui la portata non è sufficiente a garantire la capacità autodepurativa del corpo ricettore. In quel tratto non è possibile garantire un deflusso idrico superiore a 20 cm per più di 10 mesi all'anno e viene pertanto espresso un parere non favorevole. Viene comunque precisato che in caso di autorizzazione, da parte dell'Ente competente, lo scarico deve essere assoggettato alle prescrizioni ed ai limiti necessari, ai sensi di quanto disposto dalla vigente legislazione in materia.

CONSIDERATO che:

- l'art. 124 comma 9 del D.Lgs 152/2006, stabilisce che " per gli scarichi in un corso d'acqua nel quale sia accertata una portata naturale nulla per oltre centoventi giorni annui, oppure in un corpo idrico non significativo, l'autorizzazione tiene conto del periodo di portata nulla e della capacità di diluizione del corpo idrico negli altri periodi, e stabilisce prescrizioni e limiti al fine di garantire le capacità autodepurative del corpo ricettore e la difesa delle acque sotterranee";
- la DGR della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, al punto 4 lettera e) stabilisce che "ai fini dello scarico delle acque reflue, sono di norma equiparati ai corpi idrici superficiali i recettori anche artificiali nei quali solo occasionalmente sono presenti acque fluenti (canali, fossati, scoli interpoderali e simili),

alla luce del parere del Consorzio di Bonifica su citato, si ritiene di assoggettare lo scarico ai limiti più cautelativi della [Tab. 4 dell'allegato 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06](#), e di prescrivere misure di controllo dello scarico, al fine di verificarne il rispetto e la necessità di adeguamento del sistema di depurazione.

VISTI:

il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

La Regione Emilia-Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n. 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n° 152 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs. 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs. 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

Ai sensi del punto 2 dell'art. 104 del D.Lgs. 152/06 parte III, lo scarico di acque di falda in acque sotterranee è ammesso per la deroga prevista per gli scarichi in acque sotterranee.

La Regione Emilia-Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

VISTO CHE:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"

VISTE:

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,

DATO ATTO:

che il presente provvedimento è endoprocedimentale del procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs 387/03;

che, in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

- che la Società Geotermia Zero Emission Italia s.r.l. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, quantificati in 1251,00 €.

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della

Società **Geotermia Zero Emission Italia s.r.l.** Codice Fiscale e P.IVA. 13658281004 per l'impianto localizzato nel Comune di Jolanda di Savoia - Catasto Comune di Jolanda di Savoia Foglio 18 – Particella 12 che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	ArpaE
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque di falda in acque sotterranee di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (artt. 104 e 124)	ArpaE
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124)	Comune
<i>Rumore</i>	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - "Allegato Acqua - ArpaE" con accluse planimetrie di riferimento;
 - "Allegato Acqua - Comune" con accluse planimetrie di riferimento;
 - "Impatto Acustico – Comune";

3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;

4. di precisare che la presente determina firmata digitalmente, completa dei relativi allegati, è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), e dovrà

essere allegata, quale parte integrante, all'atto di Autorizzazione Unica, che verrà adottato da questo Servizio, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e che dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del Regione (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di adozione da parte della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna;

5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio del su citato provvedimento, e che il rinnovo dovrà essere presentato al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Ferrara, almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Firmato Digitalmente

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.